



**COMUNE DI CETONA**

Provincia di Siena

---

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA  
GESTIONE DEL CENTRO DI  
RACCOLTA  
AGGIORNAMENTO N°1**

Norme di accesso e funzionamento

## **Art. 1 - FUNZIONI E DESTINATARI DEL SERVIZIO**

Il centro di Raccolta (di seguito C.R.) è un'area pubblica istituita ai sensi del DLgs 152/06 e s.m.i., del D.M. 08/04/2008 come modificato dal D.M. 13/05/2009, dove i cittadini possono conferire varie tipologie di rifiuti che per qualità e dimensioni non possono essere depositati nei normali cassonetti stradali o nei contenitori per la raccolta differenziata dislocati sul territorio comunale.

Il servizio in oggetto ha l'obiettivo di incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti. Al servizio possono accedere con le modalità e le procedure di seguito specificate:

1. gli utenti civili residenti nel territorio comunale e comunque iscritti nei ruoli del Comune di Cetona;
2. i titolari di aziende produttive artigianali, industriali, commerciali e di servizio insediate nel territorio comunale;
3. il personale addetto ai servizi di manutenzione del patrimonio pubblico del Comune di Cetona;
4. il personale addetto ai servizi di igiene urbana della società concessionaria dei servizi per conto del Comune autorizzato al conferimento e al prelievo dei rifiuti stoccati nell'impianto in conformità dell'autorizzazione all'esercizio;
5. le ditte/società convenzionate con l'Amministrazione Comunale per la raccolta di particolari categorie di rifiuti;
6. i consorzi obbligatori autorizzati al prelievo dei contenitori delle diverse tipologie di rifiuti stoccati nell'impianto.

Per tutti i soggetti suddetti il conferimento diretto nella struttura dei rifiuti per le tipologie e nelle quantità di cui al presente Regolamento è a titolo gratuito.

## **Art. 2 - UBICAZIONE E ORARI DI APERTURA**

Il C.R. è ubicato in Località Piazze, Strada dei Molini.

Il servizio è attivo solo nei giorni ed orari previsti, divulgati attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio, sul Sito Internet del Comune e con l'affissione presso il C.R. stesso.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di variare gli orari e le giornate di apertura, in modo comunque da garantire la fruibilità del servizio da parte della cittadinanza.

## **Art. 3 - TIPOLOGIE E CONDIZIONI DEL RIFIUTO CONFERIBILE**

Salvo successive integrazioni o modifiche, il C.R. può accogliere le tipologie di rifiuto di seguito riportate e il conferimento deve avvenire nel rispetto del prospetto che segue.

Saranno accettati rifiuti compatibilmente alle capacità di ricezione del Centro stesso.

<b>TIPOLOGIA DI RIFIUTO</b>	<b>CODICE CER</b>
RIFIUTI INGOMBRANTI – Es. materassi, stufe, poltrone, specchi, rifiuti non riciclabili.	200307
IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE - scatole	150101
MULTIMATERIALE (vetro e lattine)	150106
SFALCI E POTATURE PROVENIENTI DALLA MANUTENZIONE DI GIARDINI DI PERTINENZA DI CIVILE ABITAZIONE CON LIMITE DI PESO DI 100 KG E DIAMETRO NON SUPERIORE A 5 CM	200201
MATERIALI METALLICI	200140

**Non possono essere conferiti** materiali che si trovano nelle condizioni riportate nella seguente tabella:

<b>Tipologia del Rifiuto</b>	<b>Condizioni del materiale conferito</b>
Carta e cartone	Carta sporca o unta, umida, carta unita a materiali plastici (es.: contenitori del latte o dei succhi di frutta), sacchetti di plastica ecc.
Imballaggi in carta e cartone	Se non debitamente piegati e ridotti di volume
Vetro e lattine (es. bottiglie e lattine)	Se uniti a piatti e stoviglie in ceramica, lampadine, specchi, in quanto questi non rientrano in questa categoria di rifiuto
Rifiuti vegetali, sfalci e potature	Se misti a terra o altri corpi estranei quali pietre, fili di ferro, plastica ecc.

#### **Art. 4 – RIFIUTI ESCLUSI**

Sono esclusi dal conferimento presso il C.R. tutti i rifiuti non indicati nel presente regolamento come “conferibili” (art. 3).

#### **Art. 5 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEL RIFIUTO E COMPETENZE DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO**

I soggetti conferitori sono tenuti all’osservanza del presente Regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- conferire esclusivamente i materiali ammessi all’interno degli appositi spazi o contenitori;
- conferire i materiali già suddivisi per tipologie, al fine di agevolarne la raccolta;
- ridurre il volume degli ingombranti;
- seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del C.R., nonché quelle riportate dall’apposita segnaletica;
- soffermarsi nell’area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e containers.

I rifiuti urbani ingombranti di origine domestica devono essere trasportati direttamente dagli utenti negli appositi spazi.

Il Comune di Cetona offre la possibilità di ritiro a domicilio attraverso il Gestore del servizio nei casi in cui esista l’impossibilità ad effettuare in proprio il trasporto.

La raccolta dei rifiuti ingombranti a domicilio può avvenire previa prenotazione all’Ufficio Tributi del Comune che fisserà la data del ritiro (di norma una volta/mese).

Non possono essere conferiti presso il C.R. i rifiuti speciali non assimilati non autorizzati, che debbono essere trasportati direttamente dai produttori in discariche autorizzate.

In alternativa i produttori di questi rifiuti possono smaltire gli stessi attraverso apposite convenzioni con ditte specializzate del settore.

Gli addetti alla sorveglianza sono tenuti all’osservanza del presente Regolamento e specificatamente a svolgere le seguenti funzioni:

- effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell’ammissione;
- accertarsi che il conferimento del rifiuto avvenga nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati agli artt. 1 e 3 del presente regolamento;
- segnalare tempestivamente al gestore le necessità di svuotamento dei contenitori;
- sensibilizzare l’utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
- monitorare i conferimenti e gli svuotamenti dei contenitori;
- contabilizzare i rifiuti in ingresso, per le sole utenze non domestiche, e in uscita attraverso la compilazione di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui agli allegati Ia e Ib del D.M. 08/04/2008 come modificato dal D.M. 13/05/2009;

- segnalare agli uffici comunali competenti ogni significativa violazione al presente regolamento;
- segnalare agli uffici competenti ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a tutto ciò che è presente nel C.R.

L'area del C.R. dovrà essere pulita da oggetti e materiali e nessun tipo di sostanza dovrà rimanere fuori dagli appositi spazi.

## **Art. 6 - MODALITÀ DI SMALTIMENTO**

Tutti i materiali raccolti dovranno essere smaltiti dal Comune secondo le seguenti modalità:

- dovranno essere trasportati e smaltiti da ditte regolarmente autorizzate e con le modalità previste dalle norme vigenti;
- non si dovranno prelevare materiali dal C.R. ad uso personale se non preventivamente autorizzati dal Comune.

## **Art. 7 - NORME PER LA PREVENZIONE DI INCIDENTI**

Durante le operazioni di conferimento non potranno essere abbandonati dal personale del Comune, dalle ditte preposte al trasporto e dagli utenti tutti, oggetti taglienti o comunque materiali pericolosi per l'incolumità pubblica, fuori da eventuali contenitori che ne garantiscano lo stoccaggio in sicurezza.

## **Art. 8 - CONTROLLI**

1. Le attività di controllo in materia avvengono:

- su segnalazione od esposto scritto da parte di qualsiasi cittadino;
- su segnalazione anche verbale da parte degli addetti al controllo;
- su richiesta da parte del Responsabile del Servizio;
- su diretta iniziativa dell'Ufficio Polizia Municipale;

2. In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli addetti al controllo che degli organi di Polizia, del rispetto delle norme del presente regolamento.

3. L'amministrazione potrà in qualunque momento decidere con apposita delibera di Giunta di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo dell'area qualora ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

## **Art. 9 - DIVIETI E SANZIONI**

È fatto espresso divieto di:

1. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel C.R.;
2. effettuare qualsiasi forma di cernita del materiale conferito salvo che da parte del personale autorizzato;
3. abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di rifiuti fuori dall'area del C.R.;
4. abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori o dei siti preposti all'ammasso del C.R.;
5. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
6. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;

7. accedere ai contenitori ed ai luoghi di stoccaggio senza la debita autorizzazione;
8. prelevare senza titolo i rifiuti depositati nella stazione ecologica;
9. introdursi nel C.R. fuori dai giorni e dagli orari di apertura al pubblico, salvo espressa autorizzazione degli Uffici Comunali competenti.

Le violazioni a quanto prescritto dal presente regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste dal Titolo VI, Capo I° del D.Lgs. 152/06 e s.m., con il pagamento delle seguenti sanzioni amministrative:

- le violazioni dei divieti indicati ai punti 1 e 2 saranno punite con la sanzione pecuniaria da € 50,00 (cinquanta/00) a € 300,00 (trecento/00);
- la violazione dei divieti di cui ai punti 3 e 4 del presente articolo, fermo restando l'addebito delle spese di bonifica ove necessaria, è considerato abbandono di rifiuti e quindi punito, ai sensi dell'art. 255, comma 1 del D.Lgs. 152/06, con le seguenti sanzioni amministrative: da € 25,00 (venticinque/00) a € 155,00 (centocinquantacinque/00) se trattasi di rifiuti non ingombranti e non pericolosi;
- le violazioni dei divieti indicati ai punti 5, 6, 7 e 8 saranno punite con la sanzione pecuniaria da € 50,00 (cinquanta/00) a € 300,00 (trecento/00).

A norma dell'art. 192 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi.

Il Sindaco o il Responsabile del Servizio competente dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

### **Art. 10 - ESTENSIONE DEL SERVIZIO**

L'amministrazione Comunale nell'intento di valorizzare il recupero di rifiuti potrà estendere il servizio anche a terzi diversi dagli utenti individuati all'art. 1 previ opportuni accordi e con le approvazioni di rito.

### **Art. 11 - OBBLIGATORietà DEL REGOLAMENTO**

L'Amministrazione Comunale, gli utilizzatori ed i terzi coinvolti nella gestione dell'impianto, sono obbligati al rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento ed alle modificazioni che dovessero in seguito essere apportate.

### **Art. 12 - RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme statali, regionali e comunali vigenti in materia.

### **Art. 13 – NORME TRANSITORIE**

*Il conferimento di rifiuti assimilabili ai rifiuti solidi urbani ai sensi dell'art. 195, c. 2, lett. e), e 198, c. 2, lett. g), del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152, da parte dei titolari di aziende produttive artigianali, industriali, commerciali e di servizio insediate nel territorio comunale (Art. 1 punto 2) non è consentito fino all'emanazione di apposita disciplina statale e comunale che individui quantità e qualità di tali rifiuti perché possano essere considerati assimilati e quindi conferibili presso il "Centro di Raccolta di Piazze" nonché le tariffe dovute per lo specifico conferimento.*